

ALLEGATO A
PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3.

Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso finalizzato alla promozione del successo formativo degli apprendisti con interventi per il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro.

Attività PAD 2.e.3

| | |
|---|--|
| Priorità | 2) ISTRUZIONE E FORMAZIONE |
| Obiettivo specifico: | <i>e- Interventi di potenziamento dell'integrazione dei sistemi di istruzione e formazione con il mercato del lavoro</i> |
| Categoria di Intervento | 149 |
| Attività PAD: | <i>2.e.3. Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli organismi formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del sistema duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale</i> |
| Risorse disponibili: | - FSE + 2021-2027: euro 1.000.000,00 |
| Obiettivi dell'intervento: | <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare l'apprendistato quale intervento volto allo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani; - Migliorare l'attrattività e la qualità dell'apprendistato come canale per il conseguimento di un titolo di studio per i giovani; - Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e le transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità, attraverso misure per il supporto alle istituzioni formative nell'ambito dell'apprendistato duale, finalizzate alla progettazione, personalizzazione e tutoraggio formativo dei percorsi di apprendistato di I e di III livello e alla riduzione dello skills mismatch; - Sostenere una cultura dell'apprendimento innovativa, caratterizzata dalla stretta integrazione tra istruzione, formazione e lavoro, per allineare le competenze e le qualifiche ai fabbisogni del mercato del lavoro e soddisfare i fabbisogni di competenze professionali richieste dalle imprese. |
| Beneficiari (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda) | <ul style="list-style-type: none"> - Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Toscana - Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 1407/16 e s.m.i., che realizzano percorsi per la qualifica e il diploma professionale (leFP) sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023; - Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 1407/16 e s.m.i., che realizzano percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023; - Fondazioni ITS Academy della Toscana, che realizzano percorsi sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023 |
| Destinatari: | giovani iscritti ai percorsi realizzati sul territorio regionale dai soggetti beneficiari ammessi a presentare domanda, di seguito elencati: <ul style="list-style-type: none"> - percorsi di istruzione secondaria superiore, - percorsi leFP, - percorsi IFTS, - percorsi ITS Academy. |
| Modalità di rendicontazione: | |
| Tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi (DGR 610/2023 e s.m.i.) | |

A. PREMESSA E FINALITA' DELL'AZIONE
Premessa

Il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ha previsto che "l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore" e quello "di alta formazione e di ricerca" integrino organicamente in un sistema duale, formazione e lavoro. Con Decreto Ministeriale 12/10/2015

(G.U. n. 296 del 21/12/2015) sono stati in seguito definiti gli standard formativi dell'apprendistato duale e i criteri generali per la realizzazione dei relativi percorsi, cui la Regione ha dato attuazione prima con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1408/2016 e successivamente con la DGR n. 1165 del 9 ottobre 2023. Tale atto ha approvato le nuove modalità operative per la realizzazione dei percorsi di apprendistato e definito la Carta di qualità degli apprendistati regionali, al fine di garantirne la qualità, fornire benefici agli apprendisti e alle imprese e aumentarne l'attrattiva per potenziali apprendisti e datori di lavoro, comprese le micro, piccole e medie imprese.

L'apprendistato si configura quindi come il contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani, uno strumento di importanza strategica per questi ultimi e per i datori di lavoro. In particolare, investire nel consolidamento di una cultura diffusa sul modello innovativo di apprendimento duale, caratterizzato dall'integrazione strutturale tra metodologie di formazione in aula e "on the job", consente di valorizzare il potenziale educativo e formativo del lavoro, che proprio nell'apprendistato vede il principale intervento volto allo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani. Allo stesso tempo, il miglioramento dell'attrattività e della qualità dell'apprendistato come canale per il conseguimento di un titolo di studio per i giovani, di una cultura dell'apprendimento innovativa, caratterizzata dalla stretta integrazione tra istruzione e lavoro, consente di allineare le competenze e le qualifiche ai fabbisogni del mercato del lavoro e soddisfare i fabbisogni di competenze professionali richieste dalle imprese.

In attuazione del PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3 la Regione Toscana ritiene strategica la realizzazione di azioni volte a favorire il successo formativo degli apprendisti con interventi che supportino il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa. In particolare, gli interventi hanno l'obiettivo di:

- Valorizzare l'apprendistato quale intervento volto allo sviluppo di competenze in linea con le esigenze espresse dal sistema economico e sociale, in grado di favorire la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani;
- Migliorare l'attrattività e della qualità dell'apprendistato come canale per il conseguimento di un titolo di studio per i giovani;
- Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e le transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità, attraverso misure per il supporto alle istituzioni formative nell'ambito dell'apprendistato duale, finalizzate alla progettazione, personalizzazione e tutoraggio formativo dei percorsi di apprendistato di I e di III livello e alla riduzione dello skills mismatch;
- Sostenere una cultura dell'apprendimento innovativa, caratterizzata dalla stretta integrazione tra istruzione, formazione e lavoro, per allineare le competenze e le qualifiche ai fabbisogni del mercato del lavoro e soddisfare i fabbisogni di competenze professionali richieste dalle imprese.

Le azioni oggetto dell'avviso sono state oggetto di confronto nell'ambito del progetto SKYLA "Smart Specialisation Skills Ecosystems for the Twin Transition" finanziato dal programma Interreg Europe che ha come obiettivo principale quello di porre le competenze (skills) al centro delle politiche per la doppia transizione digitale e verde, rafforzando il ruolo della formazione, e in particolare dell'apprendistato, negli ecosistemi di innovazione e nelle strategie S3.

L'intervento rientra nell'ambito del progetto Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

B. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti possono essere presentati e attuati da:

- Istituti di Istruzione Secondaria Superiore della Toscana
- Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 1407/16 e s.m.i., che realizzano percorsi per la qualifica e il diploma professionale (leFP) sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023;
- Agenzie formative accreditate ai sensi della DGR 1407/16 e s.m.i., che realizzano percorsi di specializzazione tecnica superiore (IFTS) sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023;
- Fondazioni ITS Academy della Toscana, che realizzano percorsi sui quali sono da attivare o sono attivati uno o più contratti di apprendistato in attuazione della DGR 1165/2023.

Non sono ammesse ATI/ATS, ad eccezione di quelle già costituite per la realizzazione dei percorsi leFP, IFTS e ITS. In questi casi, è necessario che i partner diano mandato di rappresentanza al capofila specificatamente per il progetto di apprendistato proposto ai fini del contributo previsto dal presente avviso.

C. PROGETTI: IMPORTI MASSIMI

| Tipologia contributo | Importo massimo |
|---|--|
| A. Contributo per la co-progettazione del percorso in apprendistato di I o III livello | – euro 2.000,00 per ciascun apprendista |
| B. Contributo per il tutoraggio formativo | – euro 3.000,00 annui per ciascun apprendista, per una durata massima pari alla durata del periodo formativo del contratto |

D. TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Le attività sono finalizzate a sostenere l'avvio e la realizzazione di contratti di apprendistato e consistono nel finanziamento dei seguenti interventi:

- A. **Progettazione del singolo percorso in apprendistato di I o III livello:** personalizzazione e progettazione del percorso di apprendistato duale, in coerenza con i fabbisogni di professionalità dei datori di lavoro, ai fini della stesura del protocollo e del PFI.
- B. **Tutoring formativo di ciascun apprendista:** tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative. Rientrano in questa tipologia di intervento le azioni volte a facilitare le relazioni tra tutor formativo e tutor aziendale, unitamente a interventi di monitoraggio degli interventi effettuati e alla preparazione/valutazione degli studenti in relazione alle attività svolte in apprendistato.

L'intervento può riferirsi a:

- contratti di Apprendistato di I o III livello stipulati prima della data di approvazione dell'avviso. Le attività di tutoring sono finanziabili dalla data di approvazione dell'avviso fino alla conclusione del periodo formativo del contratto.
- contratti di Apprendistato di I o III livello stipulati o da stipulare dopo la data di approvazione dell'avviso.

In caso di contratto di apprendistato di I o III livello stipulato o da stipulare dopo la data di approvazione dell'avviso pubblico, gli interventi di cui alle Tipologie A e B riferiti ad un medesimo apprendista sono cumulabili.

Nel caso di contratto di apprendistato di I o III livello stipulato prima della data di approvazione dell'Avviso sono ammissibili solo gli interventi della Tipologia B.

E. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sono rivolti a giovani che frequentano i percorsi realizzati dalle istituzioni formative di cui al punto B, da assumere con contratto di apprendistato di I o III livello in attuazione della DGR 1165/2023.

Sono quindi destinatari degli interventi:

a) nel caso di percorsi in apprendistato di I livello ex art. 43 d.lgs. 81/2015:

– giovani fino a 25 anni di età inseriti in percorsi volti al conseguimento di:

1. **qualifica di istruzione e formazione professionale (leFP)**, per i quali siano disponibili i relativi percorsi formativi nel territorio della Regione Toscana;
2. **diploma di istruzione e formazione professionale (leFP)**, per i quali siano disponibili i relativi percorsi formativi nel territorio della Regione Toscana;
3. **diploma di istruzione secondaria di secondo grado;**
4. **certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)** per i quali siano disponibili i relativi percorsi formativi nel territorio della Regione Toscana;

b) nel caso di percorsi in apprendistato di III livello ex art. 45 d.lgs. 81/2015:

– giovani fino a 29 anni di età inseriti in percorsi volti al conseguimento di:

1. **diploma di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy)** per i quali siano disponibili i relativi percorsi formativi nel territorio della Regione Toscana.

F. DURATA DEGLI INTERVENTI

- per l'attività relativa alla progettazione: 12 mesi dalla data di avvio.
- per l'attività relativa al tutoraggio formativo: la durata degli interventi sarà pari alla durata del periodo formativo previsto dal contratto per il quale il contributo è richiesto, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR 1165/2023 e s.m.i..

Si considera "data di avvio del progetto" la data della sottoscrizione da entrambe le parti della convenzione fra l'Istituzione formativa proponente e Regione Toscana o della richiesta di avvio anticipato se autorizzata.

G. RISORSE DISPONIBILI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di euro 1.000.000,00 a valere sul PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3. "Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (anche impresa formativa simulata) campagne informative e servizi a supporto delle imprese, degli organismi formativi, delle scuole e dei soggetti del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione del sistema duale, finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato in duale".

L'avviso adotta una modalità attuativa con domande "a sportello".

H. MODALITÀ DI RIMBORSO DEI COSTI

Modalità di rendicontazione: Tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi (come dettagliata nella DGR 610/2023 e s.m.i.).

Le azioni oggetto dell'avviso non costituiscono Aiuto di Stato.

I. PRIORITÀ

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

- A. Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- B. Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione;
- C. Progetto attento alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico.

Saranno quindi assegnati punteggi alle proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, per il perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione, per il contributo alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico.

J. VALUTAZIONE

| | |
|--|--|
| 1) Qualità e coerenza progettuale (max. 45 punti) | |
| 1.1. | Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso |
| 1.2. | Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche |
| 1.3. | Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni |
| 2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità /trasferibilità (max. 25 punti) | |
| 2.1. | Innovatività del progetto in relazione a procedure, metodologie, strumenti di attuazione delle azioni |
| 2.2. | Risultati attesi in termini di Efficacia del progetto nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati/ credibilità degli impatti dichiarati |
| 2.3. | Sostenibilità dell'operazione in riferimento agli strumenti per dare continuità nel tempo all'operazione, ai suoi risultati e alle sue metodologie di attuazione |
| 2.5. | MMA: Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione). |
| 3) Soggetti coinvolti (max. 10 punti) | |
| 3.1. | Adeguatezza delle risorse strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto |
| 3.2. | Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto |
| 4) Priorità e principi orizzontali (max. 15 punti) | |
| 4.1. | Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE |

| | |
|---|--|
| 4.2. | Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione |
| 4.3 | Contributo del progetto alle politiche ambientali, allo sviluppo sostenibile e al contrasto al cambiamento climatico |
| 5) Valutazione economica (max. 5 punti) | |
| 5.1 | Congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività |